



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Statale di Rivanazzano Terme

Via XX Settembre n. 45 - 27055 -Rivanazzano Terme - Pavia Tel/fax. □ 0383 - 92381 Email pvic81100g@istruzione.it -PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutocomprensivorivanazzano.gov.it

Codice fiscale 86002240181

UNESCO Associated Schools - Logo to be used by schools







Educational, Scientific and Cultural Organization

REGOLAMENTO COMITATO DI VALUTAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso che il comma 129 della L. 105/2015 modifica e sostituisce, dal corrente anno scolastico, l'art. 11 del D.Ivo 297/1994, in materia di composizione e di funzioni del Comitato di Valutazione dei Docenti, assegnando allo stesso il compito di individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti;

Vista Legge 135/2012 nella parte non modificata dalla legge 13 luglio 2015 n. 107;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, attuativo della Legge 4 marzo 2009, n. 15, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1 agosto 2011, n.141, nella parte non derogata dalla legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, cc. da 126 a 130, che detta una nuova disciplina per quanto riquarda la valutazione e la premialità della prestazione professionale del Personale docente;

Preso atto che il Comitato di Valutazione del merito dei Docenti, ai sensi del punto 3, dell'art. 1, c.129, ha il compito di individuare i criteri generali con cui il Dirigente scolastico deve assegnare il bonus ai docenti;

Ritenuto di dovere portare a conoscenza dei terzi i criteri di premialità deliberati dal Comitato sopra menzionato;

Considerato che la valutazione del merito dei docenti non è solo un adempimento formale per poter erogare le risorse economiche disponibili per premiare o per riconoscere la crescita professionale dei dipendenti, ma costituisce per il Docente un'opportunità per acquisire maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo e del proprio valore e ruolo all'interno della Comunità, per l'Istituzione Scolastica nel suo complesso occasione di miglioramento, sia con riguardo all'aspetto organizzativo sia didattico, per gli studenti un servizio più efficiente ed efficace;

Visto il RAV d'Istituto:

Visto il Piano di Miglioramento d'Istituto;

Visto il PTOF 2016 – 2019;

DECRETA

È emanato il seguente Regolamento il Regolamento relativo ai Criteri di Valutazione del Merito dei Docenti:

Art.1 - Ambito applicativo

Il presente Regolamento detta i criteri per la Valutazione del merito del Personale Docente a tempo indeterminato.

Art.2 - Finalità e principi della valutazione individuale

Finalità del bonus per il merito dei docenti è duplice: da un lato è utile alla scuola per incentivare il perseguimento degli obiettivi strategici di miglioramento, dall'altro lato serve a valorizzare tutte le potenzialità delle Risorse umane presenti nella scuola.

La valutazione è finalizzata a:

- attuare le disposizioni legislative nazionali e assicurare carattere premiale alle erogazioni di incentivi a quei Docenti le cui prestazioni, "Valore Aggiunto", si concretizzino nel conseguimento di un risultato coerente con i criteri deliberati dal Comitato di Valutazione del Merito dei Docenti:

Art.3 - Oggetto della valutazione individuale e tempo della valutazione individuale.

- La valutazione individuale è diretta a verificare il merito delle prestazioni individuali e i risultati raggiunti dal singolo Docente di ruolo, espressi nel periodo di riferimento che è l'anno scolastico.
- Sono oggetto di Valutazione solamente quelle attività che risultino essere coerenti con i criteri deliberati dal Comitato di valutazione del merito dei Docenti di questo Istituto, nonché con gli indicatori previsti dall'art. 1, c. 129, della L. 107, resi coerenti con la struttura organizzativa dell'Istituto Comprensivo di Rivanazzano terme", delineata dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa integrato con le priorità del RAV e dal Piano di Miglioramento.

il Dirigente Scolastico assegna ai Docenti destinatari del merito il bonus, commisurato al grado di qualità e alla minore o maggiore ampiezza della prestazione. La qualità della performance è determinata in termini di minore o maggiore impatto per il miglioramento della Comunità scolastica sia nel suo complesso che nelle singole componenti o soggetti.

- La valutazione verrà effettuata coerentemente con la tabella "Criteri di valutazione per il merito dei docenti

Art. 4 - Soggetto valutatore

É compito del Dirigente scolastico individuare, con motivata valutazione espressa, i docenti di ruolo destinatari del bonus, sulla base degli stessi criteri individuati dal Comitato di Valutazione. Il medesimo Dirigente comunicherà ai destinatari del bonus le motivazioni e l'ammontare del compenso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lvo 14 marzo 2013, n. 33, il Dirigente scolastico, dopo aver pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti, pubblicherà i dati relativi alla distribuzione dei premi ai Docenti **soltanto in forma aggregata**, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, del grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità.

Art. 5 - Revisione del Regolamento per la valutazione

Il presente Regolamento può essere oggetto di revisione all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, al fine di favorire un progressivo miglioramento delle procedure e degli strumenti di valutazione.

Il Dirigente Scolastico

F.to Dott.ssa Silvana Bassi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993